



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "R. Franceschi"
Via Concordia, 2/4 – 20090 Trezzano s/n (MI)
Tel. 02/48402046
email: miic89000v@istruzione.it;
www.icfranceschi.edu.it

Al Collegio dei Docenti
Alla FS area 1
p.c. - Al D.s.g.a.
- Al Consiglio di istituto
- Al Personale amministrativo
- All'albo dell'Istituto

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE 107/2015 TRIENNIO 2025/28**

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Costituzione artt.3-30-33-34;

VISTA la L. n°59/97- *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTI gli art. 1 e 5, c. 1 del DPR 275/1999, Regolamento recante norme in materia di *autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTI gli artt. 2, c.; 5, c.1; e 25, c. 3 del D. Lgs n. 165/2001 - *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO l'art. 25 c. 1-2-3 del Dlgs 165/2001 come modificato dal Dlgs 150/2009

VISTO l'art. 1 commi 1, 2, 3, 5, 14 e 78 della L. n. 107/2015 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*;

VISTA la L.104/92 concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili

VISTA la L. 170/2010 concernente i disturbi specifici di apprendimento;

VISTA la direttiva ministeriale del 27/12/2012 relativa ai BES e la CM 8/2013 relativa ai BES;

VISTO il Dlgs. N° 81/2008;

VISTA l'Agenda 2030 e il Piano per l'educazione alla sostenibilità;

VISTO il D.M.184 del 15 settembre 2023- linee guida per le discipline STEM;



VISTA la raccomandazione del Consiglio Europeo sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;

VISTA la Nota MI n. 21627 del 14 settembre 2021 avente ad oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

VISTO il Decreto Ministeriale 35 del 22/06/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n.92";

VISTO il decreto del 7 settembre 2024 il decreto recante *Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica*

VISTA la Nota 17377 del 28 settembre 2020: aggiornamento documenti strategici delle istituzioni scolastiche;

PREMESSO CHE

- ✓ la formulazione del presente atto è compito attribuito al Dirigente scolastico nella L107/2015;
- ✓ l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- ✓ il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- ✓ il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- ✓ il PTOF può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre (comma n. 12 dell'art. 1 della Legge 107/2015)
- ✓ il Piano è approvato dal Consiglio d'istituto;
- ✓ esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo U.S.R. al M.I.U.R.;
- ✓ che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

TENENDO CONTO

- ✓ delle risultanze del Rapporto di Autovalutazione dell'IC.R. Franceschi"
- ✓ delle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal RAV e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1 del Decreto del presidente della Repubblica 28/03/2013 n° 80 dovranno costituire parte integrante del piano

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1, comma 14,



I.C. " R.FRANCESCHI "

C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0008942/U del 04/11/2025 II.5 - Dirigente scolastico DS

della Legge n. 107/2015, il seguente Atto di indirizzo al Collegio dei docenti per la compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali e che, al contempo, la caratterizzano e la distinguono.

Il seguente ATTO DI INDIRIZZO finalizzato all'aggiornamento del Piano triennale dell'offerta formativa prevede di:

- Pianificare un'Offerta Formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento fissati per ciascun grado scolastico, tenendo conto delle criticità emerse nella compilazione del Rapporto di Autovalutazione;
- Pianificare un Piano di Miglioramento rispettoso delle carenze e dei punti deboli individuati nel RAV, ma anche consapevole dei punti di forza che potrebbero essere implementati attraverso la progettazione di interventi ben mirati;
- Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo;
- Finalizzare, pertanto, le scelte educative curricolari, extracurricolari e organizzative al raggiungimento degli obiettivi individuati come prioritari:
 - potenziamento **dell'inclusione scolastica**, anche in chiave digitale, e del diritto al successo formativo per tutti gli alunni;
 - contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione;
 - cura **educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggi);
 - individuazione e personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, ma anche per il potenziamento delle eccellenze e per la valorizzazione del merito;
 - diffusione, con l'esempio e la pratica quotidiana, delle idee di **Legalità, di Rispetto e di Inclusione**, quali motori della crescita personale e sociale.
- Orientare i percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e umanistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; ma anche al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (arte, educazione fisica, tecnologia), in modo da fornire a ciascun studente la possibilità di crescere e formarsi integralmente, scoprendo allo stesso tempo i propri interessi e le proprie inclinazioni (consapevolezza di sé);
- Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale
- Implementare l'offerta formativa attraverso progetti focalizzati su queste aree:
 - ✓ Inclusione e intercultura
 - ✓ Innovazione didattica (modelli educativi per rendere l'apprendimento più



efficace e coinvolgente, concentrandosi sul rinnovamento delle metodologie, degli spazi e delle tecnologie)

- ✓ Competenze alfabetiche e competenze matematiche
- ✓ Competenze di cittadinanza

A tal fine si considerano le finalità previste delle azioni del:

- ✓ D. M n. 66 /2023, “Riparto delle Risorse “per la **formazione continua del personale** scolastico per la transizione digitale;
- ✓ **Agenda NORD** Azione: ESO4.6.A1 Sottoazione: ESO4.6.A1.B per **l'integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base** (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc),
- ✓ **DM 65/2023 per sviluppare competenze STEM** e linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere. Lo sviluppo delle competenze STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) e il multilinguismo sono due ambiti che giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno, contribuendo alla crescita e al progresso della società nel suo complesso. Il potenziamento dello studio delle discipline STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza degli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'obiettivo principale è promuovere l'integrazione di competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche nei curricula di tutti i cicli scolastici .
- ✓ **PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-2027** Piano estate, per migliorare l'inclusione e ridurre il contrasto alla dispersione scolastica

IN PARTICOLARE OCCORRE

- Ricercare e prediligere le attività collegiali, consapevoli che l'interscambio di conoscenze ed esperienze non può che arricchire tutti vicendevolmente;
- Attivarsi per far sì che la scuola assuma un ruolo centrale nella società, aprendosi e sperimentando forme di laboratori permanenti di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- Predisporre ed offrire agli studenti un ambiente accogliente, sereno, stimolante, dove poter trascorrere piacevolmente il proprio tempo perché certi di trovare adulti che li ascoltano e si prendono cura di loro;
- Attivarsi per ricercare e sperimentare pratiche educative e didattiche che, rivolgendosi al gruppo classe nella sua integrità e non ai singoli studenti, siano realmente inclusive per tutti gli alunni;
- Implementare attività di recupero e potenziamento;
- Perseguire la sostenibilità ambientale e la cultura del riciclo;
- Potenziare l'orientamento, al fine di mettere in grado gli alunni di fare scelte quanto più consapevoli, contribuendo così anche alla lotta contro la dispersione scolastica e l'abbandono precoce.



- Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza;
- Elaborare nell'ambito delle attività connesse all'educazione civica, percorsi didattici che rendano gli alunni dei cittadini consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri;
- Continuare ad aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze;
- Programmare attività che promuovano il contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo o cyberbullismo;
- Partecipare a progetti regionali, nazionali, europei;
- Contribuire alla realizzazione di un Piano di formazione del personale scolastico rispettoso degli obiettivi prioritari nazionali, delle priorità della scuola individuate nel RAV e della crescita professionale di ciascun operatore scolastico, così come scaturito dalle linee di indirizzo dettate dal Dirigente Scolastico.

SI PRECISA CHE

L'impostazione del PTOF per IL TRIENNIO 2025-2028 sarà orientata al miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza, in un'ottica verticale, attraverso:

- la condivisione dei nuclei fondanti, delle interdipendenze dei saperi e del curriculum integrato;
- l'attenzione alla continuità tra gli ordini di scuola e ai momenti di passaggio attraverso la condivisione di prove di verifica, criteri di valutazione condivisi, tavoli di lavoro congiunti,
- l'orientamento formativo continuo, che conduce all'affermazione della persona e all'attuazione della propria libertà di scelta e di realizzazione;
- il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui l'istituto dispone, l'identificazione e la motivazione, il clima relazionale, la consapevolezza delle scelte operate, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, chiamano in causa tutti e ciascuno, come espressione di vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, per assumere un valore etico di impegno nella Comunità educante;

Gli elementi di cui sopra devono essere considerati indispensabili per l'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse; Il Piano di formazione dei docenti, sulla base di quanto emerso nel RAV e dal fabbisogno formativo, dovrà prevedere le seguenti aree:

- a. curriculum e didattica per competenze;
- b. curriculum verticale derivante dalle Indicazioni Nazionali 2025;
- c. metodologie didattiche innovative;
- d. innalzamento delle competenze di base, digitali e linguistiche.

CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA



I.C. " R.FRANCESCHI "

C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0008942/U del 04/11/2025 II.5 - Dirigente scolastico DS

Nell'elaborazione del Piano, dovranno essere assunte come elemento imprescindibile le strategie concepite e da sviluppare nei progetti e nelle attività che dovranno fare esplicito riferimento a:

- a. azioni di recupero e consolidamento sia in orario curricolare che extracurricolare;
- b. azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- c. progettazione di attività extracurricolari strettamente ancorate agli obiettivi da sviluppare, volte al potenziamento delle competenze di base, linguistiche ed informatiche con particolare riguardo al conseguimento delle relative certificazioni internazionali;
- d. Percorsi di mentoring e orientamento;
- e. Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari;

Tanto, al fine di perseguire il miglioramento dell'approccio inclusivo della didattica curricolare ed extracurricolare in un'ottica di personalizzazione dell'apprendimento.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE 2025

Alla luce delle **Nuove Indicazioni Nazionali 2025**, il PTOF dovrà includere un **percorso di formazione per i docenti**, finalizzato a:

- approfondire contenuti, finalità e approccio pedagogico delle nuove Indicazioni;
- favorire la stesura condivisa del curriculum d'Istituto, basato sulla verticalità e la coerenza tra ordini di scuola;
- definire criteri comuni di progettazione, documentazione e valutazione, per costruire un'identità pedagogica unitaria e leggibile.

Tale formazione risulta fondamentale per accompagnare la scuola nella stesura condivisa e consapevole del nuovo curriculum, in coerenza con i traguardi di competenza, gli obiettivi di apprendimento e le nuove sfide educative.

Sarà cura della dirigente definire a breve tempi, modalità e contenuti del percorso formativo, al fine di garantire il coinvolgimento attivo di tutti i docenti dei diversi ordini di scuola.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Il PTOF 2025–2028 dovrà prevedere azioni finalizzate a garantire la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e a sostenere l'orientamento degli alunni nella costruzione del proprio progetto di vita.

In questa prospettiva, sarà necessario:

- progettare percorsi centrati sulla conoscenza di sé e sull'autoconsapevolezza, per accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche e formative;
- favorire attività didattiche congiunte tra docenti di ordini diversi e attivare esperienze di tutoraggio tra pari, per facilitare il passaggio da un grado scolastico all'altro;
- consolidare il raccordo curricolare verticale e adottare criteri valutativi comuni all'interno dell'Istituto.

Particolare attenzione sarà rivolta alla Scuola dell'Infanzia, chiamata a promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze dei bambini in un ambiente educativo accogliente, protettivo e intenzionalmente progettato. Spazi, tempi e routine



dovranno essere curati come elementi di qualità pedagogica, mentre le attività di osservazione e documentazione avranno carattere formativo e non giudicante.

In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative di ciascuna scuola;
- il tempo dovrà essere il più possibile disteso, per consentire al bambino di vivere con serenità la propria giornata;
- l'attività di osservazione e valutazione dovrà avere carattere formativo, tesa a riconoscere, descrivere e documentare i processi di crescita, evitando di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, bensì orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Le figure funzionali della scuola

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Referenti di plesso, i Coordinatori di Classe/interclasse/intersezione, i Responsabili di Laboratorio, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il PTOF dovrà essere predisposto a cura della Funzioni Strumentale, affiancata da una Commissione e da tutte le figure di cui sopra, per essere portato all'esame del Collegio dei docenti.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il presente Atto potrà subire modifiche o integrazioni, come previsto dalla normativa di riferimento. Il PTOF dovrà riservare una particolare attenzione al recupero degli apprendimenti, al benessere degli alunni e del personale, ai rapporti con le famiglie, individuando attività, metodologie, strumenti che consentano di assicurare un'offerta formativa ricca e articolata e finalizzata a ricostruire un tessuto di relazioni interpersonali soddisfacenti e costruttive.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente Atto di indirizzo e dei commi della legge 107/2015 che riguardano il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

La Dirigente scolastica
dott.ssa Mariarosaria Tufano
Firma autografa omessa
ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993





I.C. " R.FRANCESCHI "
C.F. 80104370152 C.M. MIIC89000V

A59A29F - ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCHI

Prot. 0008942/U del 04/11/2025 II.5 - Dirigente scolastico DS